



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - DVA
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

A2A Gencogas S.p.A. (ex Edipower S.p.A.)
Centrale Termoelettrica di Piacenza
Via N. Bixio, 27 - 29100 PIACENZA
centrale.piacenza@pec.a2a.eu

Copia

ARPAE Emilia Romagna
Via Po, 5 - 40139 BOLOGNA
dirgen@cert.arpa.emr.it
Sezione di Piacenza
Via XXI Aprile, 48 - 29121 PIACENZA
aoopc@cert.arpa.emr.it

RIFERIMENTO: Decreto DSA-DEC-2009-000974 del 03/08/2009 di autorizzazione della Centrale Termoelettrica della società A2A Gencogas S.p.a. (ex EDIPOWER S.p.a.) sita in Piacenza (PC)

OGGETTO: Rapporto conclusivo attività d'ispezione (relazione visita in loco) ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegato rapporto attività d'ispezione in merito alla visita in loco effettuata il 21/06/2017, redatta da Arpae Emilia Romagna.

Distinti saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Dr. Ing. Guétano Battistella

Allegato: Rapporto conclusivo di verifica ispettiva (relazione visita in loco) ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per l'esercizio della Centrale termoelettrica a ciclo combinato di A2A Gencogas S.p.a. (ex EDIPOWER S.p.a.) sita in Piacenza (PC).

ISPRA
Servizio Interdipartimentale
per l'Indirizzo, il Coordinamento ed il Controllo
delle Attività Ispettive
Via Vitaliano Brancati, 47
00147 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

A2A Gencogas S.p.A
Via Nino Bixio n. 27/D
29121 Piacenza
centrale.piacenza@pec.a2a.eu

OGGETTO: D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
Società A2A Gencogas S.p.A. - DSA - DEC - 2009 - 0000974 del 03/08/2009 di
Autorizzazione Integrata Ambientale e s.m.i. per l'esercizio della Centrale Termoelettrica sita in
Piacenza.
Rapporto conclusivo di verifica ispettiva.

PREMESSA

La Società A2A Gencogas S.p.A. ha:
Sede Legale in Corso di Porta Vittoria 4, 20122 Milano
Gestore dello Stabilimento Ing. Gabriele Pastori
Impianto in Via Nino Bixio n. 27/D, Piacenza,
svolge l'attività di produzione di energia, di cui alla categoria 1.1 dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del D.Lgs.
152/06 e s.m.i. - Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW.
La verifica ispettiva alla centrale termoelettrica di Piacenza è stata effettuata al fine di verificare
l'ottemperanza, da parte del Gestore, a quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare con DSA-DEC-2009-0000974 del 03/08/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale e
s.m.i..
L'ispezione è stata condotta secondo quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta da ISPRA e da ARPA
Emilia Romagna in data 22/01/2009.
Come risulta dai verbali che si allegano in copia, gli accertamenti di tipo amministrativo si sono svolti il 21
Giugno 2017 (allegato 1).
Il Gruppo ispettivo, composto dal seguente Personale tecnico del Servizio Territoriale ARPA - Sezione di
Piacenza: Miriam Galeotti (Referente), Simona Ghetti e Maria Antonietta Morleo.
Durante l'ispezione erano presenti per conto della Società:

Gabriele Pastori
Giovanni Di Biagio
Mauro Bricchi
Emanuela Bruni
Sergio Cervo
Marco Lizzoli

Gestore stabilimento/Referente Controlli AIA
Capo Sezione Manutenzione
Capo Sezione Esercizio
Assistente Reparto Impiantistica e Controlli Chimici
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Controllo Gestione

1. PROCEDURA GENERALE DELLA VERIFICA ISPETTIVA

La verifica ispettiva si è sviluppata operativamente secondo le seguenti fasi:

1. Illustrazione da parte del personale Arpa degli obiettivi generali della Verifica Ispettiva;
2. Analisi delle prescrizioni contenute al paragrafo 10 del parere istruttorio conclusivo, reso dalla competente Commissione istruttoria AIA-IPPC, allegato al Decreto AIA, del quale costituisce parte integrante, e valutazione degli interventi intrapresi da parte del Gestore in esito alla loro applicazione.
3. Esame puntuale delle attività di monitoraggio e controllo attuate dal Gestore nell'anno 2016 e nei primi mesi dell'anno 2017, secondo le modalità indicate nei relativi Quadri Sinottici riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), allegato al Decreto AIA;
4. Acquisizione a campione di documentazione a conferma delle azioni intraprese dal Gestore in merito a quanto esaminato al precedente punto c);
5. Accertamenti in campo al fine di raccogliere ulteriori evidenze, anche tramite interviste agli addetti, relativamente alle procedure tecniche e gestionali adottate dal Gestore in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo;
6. Sopralluogo all'impianto, con particolare attenzione al ciclo produttivo, alla gestione del processo, agli impianti tecnologici utilizzati, alle modalità di gestione e stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti, alla produzione di emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore, ai presidi tecnici di tutela ambientale;
7. Redazione del verbale di ispezione programmata, oltre che di svolgimento delle attività ispettive, sottoscritti dal Personale arpae e dal Gestore, al quale è stata rilasciata copia.

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DELL'ATTIVITA'

L'insediamento produttivo è ubicato a circa 1 km a Nord-Est del centro cittadino di Piacenza e confina: a Nord con la sponda destra del fiume Po, che segna il confine regionale tra Emilia Romagna e Lombardia; a Sud-Ovest con l'area ferroviaria della stazione di Piacenza; ad Est con la zona industriale della città. Il sito è, inoltre, attraversato dal viadotto dell'Autostrada A21 Torino - Piacenza - Brescia.

La Centrale è composta da due gruppi di produzione di energia elettrica con turbine alimentate a gas naturale da 250 MW, dotate di bruciatori a bassa produzione di ossidi di azoto e di un gruppo con turbina a vapore, da 300 MW. I gas di scarico delle turbine a gas, prima di confluire nelle rispettive ciminiere, attraversano due generatori di vapore per il recupero del calore ancora disponibile, che a loro volta alimentano una sola turbina a vapore per la produzione di ulteriore energia elettrica.

Le tre turbine sono meccanicamente connesse a tre generatori elettrici e, quindi, a tre trasformatori elevatori. La fase di condensazione - raffreddamento è realizzata in ciclo aperto mediante l'utilizzo delle acque del fiume Po.

L'impianto fornisce inoltre calore ad un sistema di teleriscaldamento della città di Piacenza e, nella sezione destinata alla produzione di vapore, è dotato di un sistema di post combustione che utilizza gas naturale e i gas di scarico del turbogas.

La potenza elettrica della centrale, in assenza di post combustione, risulta pari a circa 790 MW.

3. RISCONTRO ATTIVITA' ISPETTIVA

L'analisi del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) è stata eseguita avendo a riferimento i contenuti puntuali riportati nei quadri sinottici delle attività, che si allegano (allegato n. 2), compilati per la parte relativa ai riscontri effettuati ed alla documentazione acquisita.

Si riportano in modo sintetico i riscontri sulle procedure previste nel Decreto AIA.

Approvvigionamento e gestione materie prime

Sono state verificate le modalità di registrazione, su supporto informatico, dei consumi di combustibili (gasolio e gas naturale) e oli lubrificanti, secondo le modalità previste in AIA. Relativamente al gas naturale, la Ditta riporta sui report giornalieri e mensili delle emissioni in atmosfera, trasmessi ad ARPA di Piacenza, i

consumi orari espressi in Sm^3/h , suddivisi per gruppo turbogas; inoltre conserva i verbali di misura mensili, redatti da SNAM Rete Gas.

E' stata riscontrata positivamente la registrazione dei consumi di energia elettrica e delle acque prelevate dal pozzo aziendale, utilizzate per scopi produttivi ed antincendio, dal fiume Po, per raffreddamento, e dall'acquedotto comunale, per uso igienico - sanitario.

Esito verifica: conforme.

Monitoraggio delle emissioni in atmosfera

I punti di emissione convogliati, considerati in AIA, sono i due camini: E_1 ed E_2 , collegati alle due turbine a gas ed il camino (E_3) che è collegato alla caldaia ausiliaria, mentre sono ritenute ad impatto ridotto le emissioni provenienti dai gruppi elettrogeni di emergenza e dalla motopompa del sistema antincendio.

Nel periodo di aprile – giugno 2013, l'Azienda ha eseguito (come da aggiornamento AIA prot. n. DVA-10-2012-0000493 del 24/09/2012 del MATTM) il montaggio su ciascun dei due gruppi di un sistema di abbattimento SCR (Selection Catalyst Reduction), basato su un processo chimico per la riduzione degli ossidi di azoto che consente il rispetto del nuovo limite di legge sulle emissioni di NO_x fissato a $30 \text{ mg}/\text{Nm}^3$.

Nel mese di settembre 2016 la Ditta ha eseguito le determinazioni delle concentrazioni di microinquinanti (metalli, HCl, COT, Aldeide Formica, PM_{10} , Polveri totali, SO_2) nelle emissioni gassose dei gruppi turbogas TG11 e TG12. Sempre nel mese di settembre è stato misurato la portata, temperatura, pressione e umidità fumi. Per il sistema SME 2005 e SME 2010 dei gruppi TG11 e TG12 a settembre 2016 si sono effettuate le prove di QAL 2, le prove di IAR e la verifica della Linearità come previsto dalla norma UNI EN 14181:2015 per i parametri CO, NO_x , O_2 , H_2O e NH_3 .

Le misure in continuo dei valori di concentrazione degli inquinanti emessi, tese a verificare il rispetto dei limiti imposti dall'Atto Autorizzativo sono quelle provenienti dal sistema di misura dello SME 2010.

Nel caso di fuori servizio di detto sistema di misura, i valori in emissione vengono misurati dagli analizzatori del sistema di misura SME 2005, uguale in tutto e per tutto a quello dello SME 2010 ad eccezione delle misure durante i transitori degli avviamenti e spegnimenti dei gruppi in quanto il range di misura dell'analizzatore del monossido di carbonio è inferiore ai valori da misurare.

E' stato, inoltre, verificato che, nell'ambito del SGA (ISO 14001 e EMAS), è presente un programma di gestione della manutenzione, suddiviso per sistema impiantistico, che prevede: programmazione, scadenziari, ordini di manutenzione, approvazione dell'intervento effettuato, registrazioni e vari livelli di responsabilità.

Relativamente alle emissioni in atmosfera, sono state, ad esempio, definite specifiche procedure e istruzioni operative relative alla manutenzione dei sistemi di misura in continuo installati ai camini.

L'Azienda ha predisposto un file (che allega ai reports mensili) di calibrazione e manutenzione dove vengono annotati gli interventi di manutenzione/calibrazione programmati e straordinari ai suddetti sistemi di rilevazione in continuo delle emissioni, suddivisi per ciascuno dei due gruppi turbogas.

E', inoltre, in uso un registro delle indisponibilità delle misure in continuo, disponibile in Azienda.

Esito verifica: conforme.

Monitoraggio delle emissioni in acqua

Sono state verificate le misure effettuate da parte del Gestore, al fine di ottemperare alle prescrizioni di monitoraggio dello scarico delle acque di raffreddamento nel fiume Po e di quelle reflue industriali provenienti dall'impianto di trattamento e recapitanti in pubblica fognatura.

Lo scarico delle acque meteoriche potenzialmente non inquinabili da oli non risulta essere stato attivato.

Si fa presente che nel Decreto AIA, sia nella parte dispositiva (paragrafo 10.2), che nel PMC (tabella 9) viene indicato il parametro Materiali sedimentabili, che non compare nella tab. 3 del D. Lgs. 152/06, dove è presente il parametro Materiali grossolani, che l'Azienda ha provveduto a inserire negli autocontrolli.

Nell'ambito del SGA (ISO 14001 e EMAS), è presente uno specifico programma di gestione dell'impianto di trattamento acque reflue industriali in rete fognaria pubblica, con relative procedure e istruzioni operative,

che comprendono anche i monitoraggi e le manutenzioni all'impianto e ai relativi strumenti di misura, oltre che le registrazioni degli interventi effettuati.

Esito verifica: conforme.

Monitoraggio dei rifiuti

E' stato effettuato un sopralluogo di verifica dell'ubicazione e della conformità dei depositi dei rifiuti prodotti, sia quelli in stoccaggio previsti nel Decreto AIA che quelli in regime di deposito temporaneo.

I contenitori adibiti allo stoccaggio dei rifiuti risultavano idonei e in buono stato di conservazione; ove necessario, era presente il bacino di contenimento di capacità adeguata.

La verifica amministrativa ha riguardato principalmente: la tipologia ed i quantitativi di rifiuti prodotti, i quantitativi di rifiuti avviati allo smaltimento/recupero, le caratterizzazioni analitiche degli stessi, i registri di carico e scarico.

La verifica a campione delle modalità di gestione e registrazione dei rifiuti, effettuata con l'ausilio di un programma informatizzato, ha dato riscontro positivo.

In data 17/11/2016 la Ditta comunica, per conoscenza, ad arpae l'istanza di modifica non sostanziale per la rinuncia allo stoccaggio autorizzato (D15 e R13) dei rifiuti speciali.

Esito verifica: conforme.

4. EMAS

La Ditta è certificata EMAS con numero di registrazione IT000167 con scadenza 08/03/2018.

5. ATTIVITÀ DI PRELIEVO ED ANALISI ESEGUITA DA arpae SECONDO LE INDICAZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.

Nell'ambito dell'attività ispettiva è stato prelevato un campione di acqua reflua di raffreddamento (SF1) per la determinazione del parametro pH (verb. 56/AS/PC/AIA) dal quale si evince il rispetto dei limiti fissati dall'Autorizzazione Integrata Ambientale citata in premessa (allegato3).

Personale tecnico di arpae-Sezione Provinciale di Modena eseguirà nell'anno in corso i campionamenti relativi alle emissioni.

6. CONCLUSIONI

Le verifiche svolte nel corso della visita ispettiva, in particolare l'analisi delle modalità di gestione dell'impianto, le risultanze dei monitoraggi e controlli aziendali, il sopralluogo presso le linee produttive e di servizio, hanno evidenziato il sostanziale rispetto delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DSA-DEC-2009-0000974 del 03/08/2009 di Autorizzazione Integrata Ambientale e s.m.i. del relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Con prot.1306 del 06/02/2017 è pervenuta la documentazione e relativi rapporti di prova inerenti alle determinazioni analitiche, test e misure effettuate dalla Ditta CESI S.p.A.sulle emissioni TG11 e TG12 da cui si evince un esito positivo.

Si precisa che la documentazione acquisita in sede di ispezione e non allegata al presente rapporto, viene archiviata presso la sede della Sezione Provinciale ARPA di Piacenza, Servizio Territoriale – Distretto di Piacenza - Castel San Giovanni.

Documentazione allegata

- Verbale di ispezione (Allegato n. 1)
- Quadri sinottici del PMC, compilati per la parte relativa ai riscontri effettuati ed alla documentazione acquisita (Allegato n. 2)
- Rapporto di Prova n. 56/AS/PC/AIA del 21/06/2017 (Allegato 3)

arpae - Sezione Provinciale di Piacenza
Distretto di Piacenza-Castel San Giovanni

Il Responsabile del Distretto
Dott.ssa Miriam Galeotti

I Tecnici
Simona Ghetti

M.Antonietta Morleo

Firma in formato digitale

Installazione	Centrale Termoelettrica di Piacenza
Società	A2A gencogas S.p.A.
Ubicazione installazione	via N. Bixio 27/D, 29121 Piacenza
Provvedimento	DSA-DEC-2009-0000974 del 03/08/2009, DVA-DEC -2010 -0000208 del 24/04/2010, DVA-DEC-2012- 0000493 del 24/09/2012, DVA-2015-0000635 del 12/01/2015, DVA-0007098 del 27/03/2017
Gazzetta Ufficiale	G.U. n. 201 del 31/08/2009
Enti di controllo presenti	ARPAE Sezione di Piacenza
Verbale di visita ispettiva del	21/06/17

Il giorno 21/06/2017 alle ore 9:45, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso lo Stabilimento A2A gencogas S.p.A., impianto di Piacenza sito in via N. Bixio 27/D, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPAE-Emilia Romagna in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

Miriam Galeotti	ARPAE Piacenza
Simona Ghetti	ARPAE Piacenza
M.Antonietta Morleo	ARPAE Piacenza

Per la Società sono presenti:

Gabriele Pastori	Gestore Stabilimento/Referente Controlli AIA
Giovanni Di Biagio	Capo Sezione Manutenzione
Mauro Bricchi	Capo Sezione Esercizio
Emanuela Bruni	Assistente Reparto Impiantistica e Controlli Chimici
Sergio Cervo	Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Marco Lizzoli	Controllo Gestione

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione tutta la documentazione prevista dal PMC;
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) calzature di sicurezza
 - b) elmetto
 - c) presidi otoprotettori.
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura.

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della visita ispettiva e presentato il relativo;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Durante l'incontro iniziale si è preso atto che, sono in funzione i Gruppi TG41 e TG42.

Terminata, alle ore 12:30, la riunione di avvio del controllo in epigrafe, il Gruppo Ispettivo ha svolto le seguenti verifiche:

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

MATRICE AMBIENTALE		
Prescrizioni	Riferimento	Verifica
<i>Conformità degli stoccaggi</i>	Rifiuti	Positiva – vedi Rapporto Ispettivo -
<i>Verifica amministrativa a spot del registro di carico e scarico, del MUD e dei FIR.</i>	Rifiuti	Positiva – vedi Rapporto Ispettivo -
<i>Verifica del rispetto delle prescrizioni AIA e dell'attuazione del PMC</i>	Rifiuti	Positiva – vedi Rapporto Ispettivo -
<i>Verifica delle modalità di acquisizione ed elaborazione dei dati misurati dal sistema SME.</i>	Aria	Positiva – vedi Rapporto Ispettivo -
<i>Verifica del rispetto delle prescrizioni AIA e dell'attuazione del PMC</i>	Aria	Positiva – vedi Rapporto Ispettivo -
<i>Verifica del contenuto dei report giornalieri e mensili SME.</i>	Aria	Positiva – vedi Rapporto Ispettivo -
<i>Verifica del rispetto delle prescrizioni AIA e dell'attuazione del PMC</i>	Acque reflue	Positiva – vedi Rapporto Ispettivo -
<i>Verifica a spot della documentazione analitica relativa agli autocontrolli sulle acque di scarico (Acque di raffreddamento, Acque Domestiche, Acque meteoriche potenzialmente inquinabili da oli)</i>	Acque reflue	Positiva – vedi Rapporto Ispettivo -
<i>Verifica del rispetto delle prescrizioni AIA e dell'attuazione del PMC</i>	Consumi idrici e consumi elettrici	Positiva – vedi Rapporto Ispettivo -
<i>Verifica del rispetto delle prescrizioni AIA e dell'attuazione del PMC</i>	Manutenzione strumenti, impianti e macchinari	Positiva – vedi Rapporto Ispettivo -

L'esito delle suddette verifiche, espresso sinteticamente in tabella, sarà oggetto di descrizione dettagliata nel Rapporto Ispettivo.

Ad esito dell'attività di verifica il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione che è disponibile nel formato originale presso la Sede della Sezione Provinciale ARPAE di Piacenza, Servizio Territoriale, Distretto di Piacenza – Castel San Giovanni, sede di Piacenza:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
	<i>Prescrizioni AIA e PMC</i>	<i>Stampata scheda produzione rifiuti anno 2016 e anno 2017 alla data 21/06/2017</i>	cartaceo	
	<i>Prescrizioni AIA e PMC</i>	<i>Rapporti di Prova febbraio-marzo- giugno e dicembre 2016 relativo al campionamento acque di scarico industriali</i>	cartaceo	
	<i>Prescrizioni AIA e PMC</i>	<i>Tabella 2016 Consumi energia elettrica</i>	cartaceo	
	<i>Prescrizioni AIA</i>	<i>Copia Bollettino mensile marzo 2016 Snam</i>	cartaceo	

	<i>e PMC</i>			
	<i>Prescrizioni AIA e PMC</i>	<i>Copia Registro Carico Scarico Oli Minerali</i>	cartaceo	
	<i>Prescrizioni AIA e PMC</i>	<i>Copia autocontrolli 2016 e QAL2 2016</i>	cartaceo	
		<i>Copia Certificato di Registrazione EMAS</i>	cartaceo	

Il controllo in epigrafe è iniziato alle ore 9:45 e si è concluso alle ore 12:30

Alle ore 12:30, il Gruppo Ispettivo, in premessa individuato, si è riunito per la redazione del verbale di chiusura, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio del controllo ordinario in epigrafe.

Per la Società sono presenti:

Gabriele Pastori	Gestore Stabilimento/Referente Controlli AIA
Giovanni Di Biagio	Capo Sezione Manutenzione
Mauro Bricchi	Capo Sezione Esercizio
Sergio Cervo	Resp. Servizio Prevenzione e Protezione

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma.

La Società non presenta osservazioni rispetto all'attività svolta.

Nel corso dell'ispezione, condotta nella giornata de 21/06/2017, sono state controllate:

- Le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione DSA-DEC-2009-0000974 del 03/08/2009, DVA-DEC-2010-0000208 del 24/04/2010, DVA-DEC-2012- 0000493 del 24/09/2012 e succ. mod. int.
- Le verifiche eseguite dal Gestore nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo relativamente a:

Risorse idriche	<input checked="" type="checkbox"/>
Energia e combustibili	<input checked="" type="checkbox"/>
Gestione impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
Emissioni in atmosfera	<input checked="" type="checkbox"/>
Gestione rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>
Emissioni Acque reflue	<input checked="" type="checkbox"/>

La riunione di chiusura del controllo in epigrafe si è conclusa alle ore 12:30

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in due originali dai presenti.

Piacenza, 21/06/2017

Per il Gruppo Ispettivo

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Per la Società A2A gencogas

[Signature]

Tabella 1 Consumi di sostanze combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo	Metodo misura	Quantità totale	UM	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Esito verifica	Documenti acquisiti
Metano	Cicli combinati e caldaia ausiliaria	Fattura	-----	Sm ³	Giornaliero, mensile	Compilazione file	<i>I consumi sono registrati su supporto informatico, con le frequenze previste.</i>	Vedi Report 2016
Gasolio	Generatore emergenza e motopompa antincendio	Calcolo	-----	kg	Mensile	Compilazione file	<i>I consumi sono registrati su supporto informatico, con le frequenze previste.</i>	Copia registro annuale 2015 Utilizzato per: gruppo elettrogeno di emergenza - pompa antincendio . Con l'inizio invernale 2017 la caldaia per riscaldamento verrà utilizzata metano.
Oli lubrificanti	Macchine varie	Calcolo	-----	kg	Annuale	Compilazione file	<i>I consumi sono registrati su supporto cartaceo registro agenzie dell'entrate.</i>	Copia registro annuale 2016 UTF Edipower spa n. A10434. E copia registro annuale UTF A2A Gencogas n. A11047.
Gas metano			-----		Annuale	Copia del verbale di misura	<i>In impianto sono presenti i verbali mensili di misura del gas naturale, redatti a cura di SNAM rete gas.</i>	Vedi Report 2016 copia marzo 2017

Tabella 2 Consumi idrici

Tipologia di approvvigionamento	Fase di utilizzo	Metodo misura	Quantità totale (m ³ /a)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Esito verifica	Documenti acquisiti
Da acquedotto	Igienico-sanitario	Contatore	16985	Trimestrale	Compilazione file	<i>I consumi sono registrati su supporto informatico, con le frequenze previste.</i>	copia riepilogo Tabella lettura contatore anno 2016
Da pozzo	Processo e antincendio	Contatore	500720	Trimestrale	Compilazione file		copia riepilogo Tabella lettura contatore anno 2016
Da corso d'acqua naturale	Raffreddamento	Calcolo	134,319 x10 6	Trimestrale	Compilazione file		copia riepilogo Tabella lettura contatore anno 2016

Tabella 3 Consumi di energia elettrica

Descrizione	Metodo misura	Quantità (MWh/a)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Esito verifica	Documenti acquisiti
Autoconsumo	Contatore	-----	Mensile	Compilazione file	<i>I consumi sono registrati su supporto informatico, con le frequenze previste.</i>	<i>Viene calcolata come energia entrante, vedi report 2016. Autoconsumo 2016 pari a 12471 MWh</i>

Tabella 4 Punti di emissione convogliata

Punto di emissione	Descrizione	Capacità termica massima (MW ^{term.})	Latitudine (Proiezione UTM-ED50)	Longitudine (Proiezione UTM-ED50)	Altezza (m)	Diametro (m)	Esito verifica	Documenti acquisiti
Camino 1 (PZ41)	Turbina a gas linea 1	705/768 ¹	4989237,62	555806,43	90	6,5	Dati già verificati durante l'ispezione nell'anno 2010	
Camino 2 (PZ42)	Turbina a gas linea 2	705/768 ¹	4989210,51	555787,78	90	6,5		
Camino 3	Caldia ausiliaria	18,5	4989325,79	555706,07	30	0,9		
Camini 1e2	Turbine a gas linee 1 e 2	Accessi in sicurezza					POSITIVO	
Camino 3 (caldia ausiliaria)		Accessi in sicurezza					POSITIVO	

Sono considerati a impatto ridotto le emissioni dai gruppi elettrogeni di emergenza e dalla motopompa del sistema antincendio

Il primo valore si riferisce all'assetto senza post-combustione, il secondo con post-combustione.

Il primo valore si riferisce all'assetto senza post-combustione, il secondo con post-combustione.

Tabella 5 Parametri da misurare per le emissioni in atmosfera (Gruppo 1 e 2 e sulle caldaie ausiliarie)

Punto di emissione	Parametro	Limite/prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/registrazione dati	Esito verifica	Documenti acquisiti
Turbine a gas linee 1 e 2	Parametro operativo	Utilizzo gas naturale	Misura continua del flusso o in alternativa determinata con algoritmo di calcolo	Annotazione giornaliera su file della quantità di combustibile impiegato	<i>Sono presenti due misuratori installati sulle turbine a gas dai quali provengono i dati di utilizzo del gas metano registrati sui report. Verificata registrazione sul report giornaliero inviato ad Arpa.</i>	<i>vedi report 2016</i>
	Pratica operativa	Misura del tempo di transitorio	Misura ad evento del tempo impiegato a raggiungere la condizione di funzionamento normale(3)	Registrazione su file dei tempi di transitorio	<i>L'Azienda ha predisposto un foglio di calcolo da allegare ai file mensili, contenente tutti i dati richiesti, che provengono dalle misure effettuate dai nuovi SME. I dati di concentrazione di CO e NOx rilevati durante i transitori sono riportati anche sui report giornalieri I report mensili contengono tutte le informazioni richieste in AIA (pag. 32 PMC) Dal mese di settembre 2013 sono disponibili i dati di misura dell'ammoniaca alle emissioni</i>	<i>vedi report 2016</i>
	CO	Come da autorizzazione 30 mg/Nm ³ gas secco al 15% O ₂	Misura continua	Misura di CO con SMC al camino. Le misure si considerano valide per la misura di conformità solo nelle condizioni di funzionamento normale.		<i>vedi report 2016</i>
		Misura conoscitiva delle quantità emesse durante le fasi di avvio e/o spegnimento turbina in kg/evento	Misura continua	Misura di CO con SMC al camino anche durante i transitori di avvio/spegnimento.		
	NO _x	Come da autorizzazione 30 mg/Nm ³ (dal 5° anno) gas secco al 15% O ₂	Misura continua	Misura di NO _x con SMC al camino. Le misure si considerano valide per la misura di conformità solo nelle condizioni di funzionamento normale.		<i>vedi report 2016</i>
		Misura conoscitiva delle quantità emesse durante le fasi di avvio e/o spegnimento turbina in kg/evento	Misura continua	Misura di NO _x con SMC al camino anche durante i transitori di avvio/spegnimento.		
	Turbine a gas linee 1 e 2	COT (4)	Parametro conoscitivo	Verifica annuale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Registrazione su file dei risultati delle misure	<i>L'Azienda ha eseguito l'autocontrollo annuale nel mese di settembre 2015. Il parametro SO₂ determinato solamente sul TG11</i>
Aldeide Formica		Parametro conoscitivo	Verifica annuale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Registrazione su file dei risultati delle misure		

Punto di emissione	Parametro	Limite/prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/registrazione dati	Esito verifica	Documenti acquisiti
	Metalli: arsenico, cadmio, cromo, rame, mercurio, piombo, nichel, selenio, vanadio.	Misura conoscitiva della concentrazione	Verifica annuale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Registrazione su file dei risultati delle misure		Rapporti di prova Protocollo 2017 - AGG-36-p del 31/01/2017
	PM10	Misura conoscitiva della concentrazione	Verifica biennale a rotazione su un camino per volta.	Registrazione su file dei risultati delle misure		
	SO ₂	Misura conoscitiva della concentrazione	Verifica biennale a rotazione su un camino per volta.	Registrazione su file dei risultati delle misure		
	HCl	Misura conoscitiva della concentrazione	Verifica annuale	Registrazione su file dei risultati delle misure		
Caldaia ausiliaria	Parametro operativo	Utilizzo gas naturale e tempo di utilizzo	Misura del flusso di gas e della durata dell'evento.	Annotazione, su base mensile, su file del numero di avviamenti nel mese, della quantità di combustibile impiegato e del tempo di impiego	Da report anno 2016 non ha funzionato	
	Emissioni di inquinanti rilevanti (NO _x , CO)	Parametro conoscitivo	Misura ovvero stima.	Registrazione su file dei risultati		

(3) Il funzionamento normale esclude i transitori di avvio/spegnimento

(4) La verifica della concentrazione del COT, oltre che alla condizione di carico massimo, dovrà essere realizzata anche nella condizione di carico minimo utilizzato in esercizio normale

Tabella 6 Metodi di analisi in continuo

Punto di emissione	Inquinante/Parametro fisico	Metodo	Esito verifica	Documenti acquisiti
Camini 1 e 2	Pressione	Definito in termini di prestazioni cioè vedi tabella 14 relativa alle caratteristiche della strumentazione per misure in continuo.	POSITIVO	
	Temperatura	Definito in termini di prestazioni cioè vedi tabella 14 relativa alle caratteristiche della strumentazione per misure in continuo.	POSITIVO	
	Flusso	ISO 14164	POSITIVO	Viene usato un algoritmo per il calcolo del flusso accordato con ISPRA. Calcoli vengono ripetuti tutti gli anni dal CESI
	Ossigeno	UNI EN 14789, ISO 12039	POSITIVO	
	Vapore d'acqua	Non esistono metodi normalizzati strumentali ma solo metodi manuali quali: UNI EN 14790, US EPA Method 4. Questi metodi possono essere impiegati per normalizzare i metodi strumentali continui.	POSITIVO	
	NO _x	ISO 10849	POSITIVO	
	CO	ISO 12039	POSITIVO	

Tabella 7 Identificazione scarichi in acqua

Scarico	Denominazione corpo idrico ricevente	Latitudine	Longitudine	Esito verifica	Documenti acquisiti
SF1	Fiume Po	555981,68	4989482,57	Positivo <i>Non ci sono stati scarichi di emergenza nel 2016.</i>	
Punto A	Fognatura, collettore Finarda	555638,12	4989410,51		
Punto 8 emergenza	Fognatura, collettore Finarda	556106,10	4989132,12		

Tabella 8 Monitoraggio dello scarico delle acque di raffreddamento nel corpo idrico superficiale Fiume PO, al punto di prelievo fiscale dello scarico parziale SF1

Parametro	Limite/prescrizione (autorità competente)	Tipo di verifica	Tipo di campione	Esito verifica	Documenti acquisiti
pH	Come da autorizzazione	Misura continua	Istantaneo	Misure presso Edipower	vedi report 2016
Flusso in uscita	Parametro conoscitivo	Calcolo	Misura continua	Positivo	
Temperatura	Come da autorizzazione	Misura continua	Misura continua	Misure presso Edipower	vedi report 2016
Temperatura	Differenza <3 °C	Misura biennale delle temperature medie di qualsiasi sezione del corso d'acqua a monte e a valle del punto di immissione in condizioni di magre estive ed invernali	Istantaneo		vedi report 2016
Carico termico sul corpo idrico ricevente Fiume Po in Milioni di Joule	Calcolo giornaliero con la seguente formula $Q = C_p m (\Delta T)$ [5]	Calcolo		Positivo	vedi documentazione 2016 monitoraggi scarichi prot. Arpae n. 12434 del 10 NOV. 2016

[5] I simboli rappresentano rispettivamente: Q = Carico termico giornaliero in Milioni di Joule; Cp = Calore specifico dell'acqua pura in J/kg °C; m = massa di acqua di raffreddamento = flusso di acqua prelevato (milioni di dm³/d) × densità dell'acqua pura in kg/dm³; ΔT = temperatura acqua allo scarico – temperatura acqua ingresso impianto

Tabella 9 Monitoraggio dello scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento nel pozzetto di prelievo fiscale posto appena a monte dell'allaccio in pubblica fognatura.

Parametro	Limite/prescrizione	Tipo di verifica	Tipo di campione	Esito verifica	Documenti acquisiti
pH	Come da autorizzazione	Misura continua e verifica trimestrale	Istantaneo	Positivo	Copia dei R di Prova B6025429–Febbraio 2016 B6025430-Marzo 2016 B6025427-Dicembre 2016
Flusso	Parametro conoscitivo	Misura continua con flussimetro		Positivo	
Temperatura acqua in uscita	Parametro conoscitivo	Misura continua e verifica giornaliera	Istantaneo	Positivo	
Torbidità	Nessun limite	Misura continua e verifica giornaliera	Istantaneo	Positivo	
Conducibilità	Nessun limite-parametro conoscitivo	Misura continua e verifica giornaliera	Istantaneo	Positivo	
Materiali sedimentabili	Come da autorizzazione	Verifica mensile con campionamento e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	L'Azienda ha previsto la ricerca del parametro Materiali grossolani, come da tab. 3 del D.Lgs. 152/06, dove non compare il parametro materiali sedimentabili.	
Solidi sospesi totali	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Solfati	Come da autorizzazione	Verifica mensile con campionamento e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Cloruri	Come da autorizzazione	Verifica semestrale con campionamento e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Fluoruri	Come da autorizzazione	Verifica mensile con campionamento e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Cloro attivo	Come da autorizzazione	Verifica mensile con campionamento e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
BOD ₅	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
COD	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Idrocarburi totali	Parametro conoscitivo	Verifica trimestrale con campionamento	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Coliformi totali	Parametro conoscitivo	Verifica semestrale con campionamento	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Grassi e oli animali e vegetali	Come da autorizzazione	Verifica semestrale con campionamento e analisi di laboratorio	Istantaneo	Positivo	

Parametro	Limite/prescrizione	Tipo di verifica	Tipo di campione	Esito verifica	Documenti acquisiti
Tensioattivi	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Ammoniaca (espressa come NH ₄)	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Nitrati (espressi come azoto)	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Nitriti (espressi come azoto)	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Fosforo totale	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Cromo totale	Come da autorizzazione	Verifica semestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Ferro	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Nichel	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Rame	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Alluminio	Come da autorizzazione	Verifica semestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Zinco	Come da autorizzazione	Verifica trimestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Arsenico	Come da autorizzazione	Verifica semestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	
Cadmio	Come da autorizzazione	Verifica semestrale con campionamento ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Positivo	

Tabella 10 Monitoraggio dello scarico delle acque meteoriche potenzialmente non inquinabili

Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati	Esito verifica	Documenti acquisiti
Flusso	Parametro conoscitivo	Stima- calcolo annuo	Registrazione su file	Scarico non attivato	
Oli e Grassi	Come da autorizzazione	Verifica annuale, in concomitanza di eventi meteorici	Registrazione su file	Scarico non attivato	
Solidi sospesi totali	Come da autorizzazione	Verifica annuale, in concomitanza di eventi meteorici	Registrazione su file	Scarico non attivato	

Tabella 12 Monitoraggio dello scarico delle acque reflue - misure in continuo

Scarico	Inquinante/parametro	Metodo
SF1 raffreddamento	Temperatura	Devono essere rispettate le caratteristiche indicate in tabella relativa alle caratteristiche della strumentazione per misure in continuo

Tabella 13 Monitoraggio depositi temporanei dei rifiuti

Codice CER	Stoccaggio (coordinate georeferenziazione)	Data del Controllo	Stato dei depositi	Quantità presente nel deposito (in m3)	Quantità presente nel deposito (t)	Modalità di registrazione:	Esito verifica	Documenti acquisiti
16 06 05	<i>N 45°03, 400' E 09°42, 462'</i>	<i>OK</i>	<i>Idoneo</i>	----	<i>0,01</i>	Registrazione su file.	Positivo	Scheda di produzione rifiuti al 20/06/2017 Visionati i registri di carico/scarico rifiuti e relativi FIR.
08 03 18	<i>N 4988983,62 E 55577,34</i>	<i>OK</i>	<i>Idoneo</i>	----	<i>0,01</i>	Registrazione su file.	Positivo	
18 01 09	<i>N 45°03, 396' E 09°42, 530'</i>	<i>OK</i>	<i>Idoneo</i>	----	<i>0,00</i>	Registrazione su file.	Positivo	
13 02 05	<i>N 45°03, 351' E 09°42, 426'</i>	<i>OK</i>	<i>Idoneo</i>	----	<i>0</i>	Registrazione su file.	Positivo	
16 10 02	<i>N45°03,267' E09°42,559'</i>	<i>OK</i>	<i>Idoneo</i>	-----	<i>21,00</i>	Registrazione su file.	Positivo	

Tutte le prescrizioni di comunicazione e registrazione che derivano da leggi settoriali devono essere comunque adempiute.

Tabella 13 bis Monitoraggio stoccaggi dei rifiuti (*)

NOME RIFIUTO	COD C.E.R.	Stato dei depositi	quantitativo stoccabile max (Tonn) max (m ³)	quantitativo in giacenza (Tonn) al 20/06/2017	Modalità di registrazione:	Esito verifica	Documenti acquisiti
Imballaggi in legno	150103	Idoneo	3 / 27	0,3	0,00	Positivo	Scheda di produzione rifiuti anno 2017 Registrazione doppia : cartacea e Sistri per i rifiuti pericolosi.
Imballaggi contenenti residui di sost. pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*		1 / 1.2	0			
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*		9 (3A) / 27	0,119			
Apparecchiature fuori uso diverse da 160209 a 160213	160214		3(3B) / 27	0,0			
Batterie al piombo	160601*		2 / 1	0			
Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	161001*		3000 / 3000	0			
Metalli misti	170407		400 / 500	3,55			
Cavi non contaminati da sostanze pericolose diversi da 170410	170411		10 / 10	0,014			
Materiali isolanti contenenti amianto	170601*		20 / 100	0			
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603*		10 / 50	0			
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	170904		20 / 18	0			
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*		0.5 / 2.5	0,02			
Altre frazioni non specificate altrimenti	200199		30 / 100	0			

(*) La presente Tabella non è parte integrante del PMC. I quantitativi stoccabili indicati sono nelle prescrizioni AIA 2010 /punto 10.4 Rifiuti (pag. 38)

Tabella 14 Caratteristiche della strumentazione per misure in continuo di temperatura e pressione

Caratteristica	Pressione	Temperatura	Esito verifica	Documenti acquisiti
Linearità	< ± 2%	< ± 2%	POSITIVO	
Sensibilità a interferenze	< ± 4%	< ± 4%		
Shift dello zero dovuto a cambio di 1 °C (ΔT = 10 °C)	< 3%	< 3%		
Shift dello span dovuto a cambio di 1 °C (ΔT = 10 °C)	< 3%	< 3%		
Tempo di risposta (secondi)	< 10 s	< 10 s		
Limite di rilevabilità	< 2%	< 2%		
Disponibilità dei dati	>95 %			
Deriva dello zero (per settimana)	< 2 %			
Deriva dello span (per settimana)	< 4 %			

Ad ogni verifica annuale del sistema di misura in continuo dovrà essere eseguita una prova di verifica delle letture degli strumenti di misura di temperatura e pressione per confronto con strumenti di riferimento e/o calibrati contro strumenti di riferimento. La prova sarà considerata superata se la differenza delle letture è inferiore a ± 2 % del riferimento. Nel caso di non superamento della prova di verifica gli strumenti dovranno essere tarati in laboratorio.

L'Azienda non è attualmente in assetto di post-combustione (punto h del paragrafo 10.1 dell'AIA.).

L'Azienda ha predisposto un file (che allega ai report mensili) di calibrazione e manutenzione dove vengono annotati gli interventi di manutenzione/calibrazione programmati e straordinari agli SME, suddivisi per gruppo.

Nell'ambito del SGA (ISO 14001 e EMAS), è presente un programma di gestione della manutenzione, suddiviso per sistema impiantistico, che prevede programmazione, scadenziari, ordini di manutenzione, approvazione dell'intervento effettuato, registrazioni e vari livelli di responsabilità.

Campione: 02317000026 *02317000026* Codice LIMS: 201735151 *201735151*

RAPPORTO DI PROVA N° 201735151 del 28/06/2017

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: ACQUA REFLUA - IPPC
Prelevatore: ARPAE - S.T. - DIST.TERR. PIACENZA
Richiesta/Verbale n°: 56/AS/PC/AIA del: 21/06/2017
Data Prelievo: 21/06/2017
Campione Formale: S
Punto Prelievo: -
Ditta/Struttura prelievo A2A GENCOGAS S.P.A. VIA NINO
 BIXIO,27/DPIACENZA - (PC)
Comune di Prelievo: PIACENZA (PC)
Cliente: ARPAE - S.T. - DIST.TERR. PIACENZA
Indirizzo cliente: VIA XXI APRILE, 48 - PIACENZA(PC)
Quesito: PH
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: PIACENZA

Data Ricevimento: 21/06/2017
Temperatura Ricevimento: 14.0 °C

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione ----
Temperatura Trasporto Interno(°C): 6.5 °C

RISULTATO DELLA PROVA

Parametro	Valore	U. di M.
Metodo di riferimento		
pH	8.3	unità di pH

Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS BCA 023

All'apertura del campione non si è presentato l'interessato/delegato

Data inizio prove: 22/06/2017

Data fine prove: 22/06/2017

Il Responsabile delle Analisi
Dott.ssa Antonia Incerti

L'incertezza di misura calcolata con P=95% e K=2.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del, composta di n. pagine, conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
(luogo) (data)

.....
(nome cognome)

.....
(qualifica)

.....
(firma)